

Università degli Studi di Perugia

D.D n. 72

Il Direttore

Oggetto:

Bando di selezione
per selezione
pubblica, per soli
titoli -
Scuola di
Specializzazione in
Beni Demoetno
antropologici (sede di
Castiglione del Lago)
-A.A. 2023-2024

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, ed in particolare l'art.23;

Visto il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica, emanato con D.R. n. 265 del 2 marzo 2017;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito emanato con D.R. n. 2463 del 15.10.2021;

Visto l'art. 114 del D.P.R. 382/1980;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs.30.6.2003, n. 196 "codice in materia di dati personali", GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101; Vista la Legge 6.11.2012 n. 190;

Visto il "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art.6, comma 4, della Legge 240/2010" (emanato con D.R. n.151 del 8 febbraio 2012);

Viste le Linee di indirizzo per la Programmazione Didattica a.a. 2023-2024 approvate in data 31 GENNAIO 2023 dal Consiglio di Amministrazione su parere favorevole del Senato Accademico;

Vista la delibera del Consiglio Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 19 dicembre 2023 con la quale si chiede di procedere all'emissione di un bando di selezione per soli titoli retribuito, per la copertura di insegnamenti, per esigenze della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici (sede di Castiglione del Lago) rimasti vacanti, per l'anno accademico 2023-2024;

Vista l'approvazione da parte degli Organi Accademici in data 23 , 27 e 28 febbraio 2024 comprese le proposte di copertura delle attività didattiche vacanti;

Richiamato l'art. 8 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito", a mente del quale "Il conferimento degli incarichi di insegnamento di cui all'art. 7 avviene previo espletamento di apposite procedure di selezione pubblica proposte al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, dalle Strutture Didattiche interessate, nel rispetto del Codice etico dell'Ateneo";

Dato atto che al fine di sostenere il costo per l'affidamento dei contratti in questione sono state assunte le scrittura di vincolo n. 2257/2024 e 2258/2024.

DECRETA

Sono indette le procedure di selezione pubblica per soli titoli necessarie al fine di provvedere alla copertura dei seguenti insegnamenti nell'ambito del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione – Scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici – Sede di Castiglione del Lago, vacanti per l'anno accademico **2023-2024**, **mediante stipula di contratto di diritto privato**, (nella forma della Collaborazione coordinata e continuativa, oppure nella forma della prestazione occasionale, oppure nella forma della prestazione professionale nel caso in cui il vincitore sia in possesso di partita IVA) **retribuito** come da prospetto sottoindicato, con soggetto individuato all'esito delle procedure selettive di cui al presente bando;

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI UMANE E DELLA FORMAZIONE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI DEMOETNOANTROPOLOGICI- SEDE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

Denominazione Corso di Studio	Denominazione Insegnamento	SSD attività formativa	CFU / ore	Anno / sem	Inserire importo e scrittura di vincolo
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE in BENI DEMOETNOANTROPOLOGICI	<i>Oralità e performance</i>	<i>M-DEA/01</i>	<i>2,5 CFU, 15 ORE</i>	<i>I ANNO- XVI CICLO</i>	<i>750 EURO sul Fondo DFIF_DEA_EF2014_GESTIONE SCUOLE</i>
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE in BENI DEMOETNOANTROPOLOGICI	<i>Patrimoni sonori</i>	<i>L-ART/08</i>	<i>2,5 CFU, 15 ORE</i>	<i>II ANNO- XV CICLO</i>	<i>750 EURO sul Fondo DFIF_DEA_EF2014_GESTIONE SCUOLE</i>

***Compenso lordo contratto, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e del committente, IVA inclusa, se dovuta.**

Ai sensi dell'art. 23 – comma 2 – della L. 240/2010, per la copertura dei corsi ufficiali di insegnamento oggetto del presente bando potrà essere stipulato contratto di diritto privato con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, previo espletamento di procedure selettive per soli titoli, disciplinate dal “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito emanato con D.R. n. 2463 del 15.10.2021

Requisiti di ammissione alle selezioni di cui al presente articolo sono:

a) diploma di laurea (rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente all’attuazione del D.M. n. 509/99) ovvero laurea specialistica (di cui al D.M. n. 509/99) ovvero laurea magistrale (di cui al D.M. n. 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni) in ambito del SSD dell’insegnamento

b) requisiti scientifici e professionali:

-didattica ufficiale universitaria da almeno 5 anni

A pena di esclusione, i requisiti prescritti per i moduli/insegnamenti ufficiali oggetto del presente bando di cui alle tabelle sopra riportate devono essere posseduti dal candidato partecipante alla procedura selettiva, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che siano incorsi in risoluzione per inadempimento di precedente contratto per attività didattica con l'Università degli Studi di Perugia.

Il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero verrà effettuato dalla commissione esaminatrice in sede di valutazione.

A tal scopo si richiede ai candidati di produrre ogni documento utile a consentire alla Commissione di effettuare tale valutazione, in particolare:

- traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario)
- ove possibile, la dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

ART.1

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A), **e corredata di tutta la relativa documentazione**, dovrà essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione - Piazza Ermini,1 – 06123 – Perugia e dovrà pervenire entro il termine perentorio di 10 giorni**, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo on line dell'Ateneo.

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione

- consegna diretta presso la Direzione del Dipartimento - **Piazza Ermini,1 – 06123 – Perugia** - dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00;
- trasmissione mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC o e-mail a dipartimento.fissuf@cert.unipg.it

A tale indirizzo dovrà essere trasmessa:

-la domanda – corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF;

non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa con altre modalità ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il numero

del bando (D.D. n. 72.); (l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 20 MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <http://www.unipg.it/il-portale/servizi-on-line/posta-elettronica-certificata-pec>;

Qualora il termine di 10 giorni per la scadenza cada in giorno di sabato o in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di 10 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo del Dipartimento.

Pertanto saranno **irricevibili** le domande e la relativa **documentazione che perverranno oltre il termine di 10 giorni sopraindicato.**

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità. pena l'esclusione. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il/la candidato/a dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

Nella domanda il candidato deve chiaramente indicare:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza e domicilio eletto agli effetti della presente selezione (da inserire solo nel caso in cui sia diverso dalla residenza)
- codice fiscale;
- indicazione precisa dell'insegnamento, con il settore scientifico-disciplinare, per il quale si chiede di essere ammesso alla selezione;
- il possesso del titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione, di cui alla lett. a) del presente articolo;
- il possesso dei requisiti scientifici e professionali, richiesti quali requisiti di ammissione, di cui alla lett. b) del presente articolo;
- l'eventuale possesso di uno o più dei seguenti titoli preferenziali: dottorato di ricerca, specializzazione medica, abilitazione ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- la carica, ufficio ricoperto o professione svolta al momento della presentazione della domanda stessa;
- l'eventuale sussistenza di altro contratto per il medesimo anno accademico, stipulato con il Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, se contratto per incarico di docenza indicare anche i CFU;
- di essere/non essere iscritto a un corso di dottorato di ricerca;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità previste dagli art. 8 e 14 del "Regolamento sulla disciplina dei professori a contratto nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23, comma 2, della l. 240/2010" dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2643 del 15.10.2021,

Tali contratti non possono inoltre essere stipulati con titolari di aziende, imprese e società, che abbiano rapporti di prestazione e di fornitura con l'Università".

- l'insussistenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.53, comma 14 del D.Lgs.165/2001, così come modificato dall'art.1, comma 42, lett.h) della L. 190/2012, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Università degli Studi di Perugia;
- di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

Ogni eventuale variazione del domicilio indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- curriculum dell'attività scientifica e professionale, datato e firmato, corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
- titoli e pubblicazioni che si ritengano utili ai fini della selezione, prodotti nel rispetto delle forme indicate nel presente articolo, a pena di non valutazione dei medesimi; in ordine all'attività didattica si dovrà procedere a specificare il monte ore che ogni impegno didattico ha implicato per ciascun anno accademico o scolastico di riferimento; in ordine agli altri titoli, ove dichiarati nel solo curriculum, dovrà risultare la specifica indicazione di ogni estremo di ciascun titolo ai fini della valutazione degli stessi;
- fotocopia di documento di identità, a pena di esclusione.
- per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero:
 - traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario)
 - ove possibile, dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.2.2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato decreto.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

I titoli debbono essere prodotti, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai

soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

In alternativa, il possesso dei titoli può essere autocertificato, dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa mediante utilizzo dell'allegato B.

(Per l'indicazione dei casi in cui è consentita l'utilizzazione delle dichiarazioni sostitutive si vedano i successivi commi del presente articolo).

Ai titoli ed alle pubblicazioni redatte in lingua straniera, se diversa da quelle francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi relativi al deposito legale dei documenti (nelle forme di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945, se stampate anteriormente al 2.9.2006, oppure nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006 se stampate in data successiva).

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, possono essere utilizzate dai candidati cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non saranno prese in considerazione le integrazioni alla domanda, i titoli e le pubblicazioni che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato dal presente decreto.

Qualora il termine di 10 giorni per la scadenza cada in giorno di sabato o in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Nella domanda il candidato deve chiaramente indicare:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza e domicilio eletto agli effetti della presente selezione (da inserire solo nel caso in cui sia diverso dalla residenza)
- codice fiscale;
- indicazione precisa dell'insegnamento/modulo, con il settore scientifico disciplinare, per il quale si chiede di essere ammesso alla selezione;
- la carica, ufficio ricoperto o professione svolta al momento della presentazione della domanda stessa;
- di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

Ogni eventuale variazione del domicilio indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata alla segreteria amministrativa del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- curriculum dell'attività scientifica e professionale, datato e firmato, corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
- titoli e pubblicazioni che si ritengano utili ai fini della selezione, prodotti nel rispetto delle forme indicate nel presente articolo, a pena di non valutazione dei medesimi; in ordine all'attività didattica si dovrà procedere a specificare il monte ore che ogni impegno didattico ha implicato per ciascun anno accademico o scolastico di riferimento;
- in ordine agli altri titoli, ove dichiarati nel solo curriculum, dovrà risultare la specifica indicazione di ogni estremo di ciascun titolo ai fini della valutazione degli stessi; - elenco in duplice copia dei documenti allegati alla domanda;
- fotocopia di documento di identità, a pena di esclusione (salvo il caso di sottoscrizione con firma digitale).
- per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero:
- traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario) - ove possibile, dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Decreto 54/2022 4 Non saranno prese in considerazione le integrazioni alla domanda, i titoli e le pubblicazioni che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato dal presente decreto

ART.2

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Direttore del Dipartimento, composta da membri scelti tra docenti di ruolo e ricercatori dell'Università, nel rispetto ove possibile della parità di genere. La commissione esaminatrice valuterà la documentazione trasmessa con particolare riferimento alle attività

didattiche svolte dai/dalle candidati/e e al loro curriculum complessivo nel settore scientifico disciplinare di riferimento.

Alla Commissione è demandata la verifica dell'ammissibilità dei candidati alla procedura selettiva, alla luce dei requisiti di ammissione richiesti nel bando. La commissione procede alla valutazione dei titoli sulla base di criteri stabiliti dalla medesima all'inizio dei lavori. La commissione redige apposito verbale, contenente l'indicazione dei candidati ammessi, di quelli esclusi dalla procedura, i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, l'eventuale punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità, i punteggi singoli e complessivi attribuiti ai titoli ed alle pubblicazioni di ciascun candidato con le relative motivazioni, nonché la graduatoria di merito.

Esaurite le procedure selettive, con delibera del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione ovvero con decreto del Direttore in caso di urgenza sono approvati gli atti della selezione, sono disposte le esclusioni nei casi previsti dal presente decreto e sono approvate le graduatorie di merito. Il suddetto decreto verrà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo e sarà consultabile anche via INTERNET all'indirizzo <http://www.unipg.it>, selezionando in sequenza le seguenti voci: "Concorsi" – "Selezioni Personale Docente"; non verranno inviate comunicazioni individuali.

Il decreto rimarrà pubblicato all'Albo on line per 60 giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione.

Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

ART.3

Con il candidato risultato primo nella graduatoria il Rettore stipula un contratto di diritto privato in conformità alle norme vigenti.

In caso di rinuncia del vincitore o di recesso dal contratto qualora si confermi il permanere delle esigenze didattiche, sarà possibile stipulare il contratto con altro candidato, utilmente collocato nella graduatoria di merito, secondo l'ordine della stessa.

Ai sensi dell'art. 18 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito", la durata dei contratti con i quali vengono conferiti gli incarichi di insegnamento è pari ad un anno accademico.

Il contratto potrà essere rinnovato annualmente con un'apposita delibera che il Dipartimento di Filosofia, scienze sociali umane e della formazione potrà adottare, previo accertamento della copertura finanziaria e valutazione positiva dell'attività svolta, a fronte della constatata persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il conferimento dell'incarico.

Il contratto di insegnamento non può essere rinnovato per più di quattro volte.

Il contratto è stipulato per l'anno accademico 2023-2024.

ART.4

Il vincitore degli incarichi di insegnamento è tenuto a:

- svolgere in prima persona l'attività didattica che costituisce oggetto dell'incarico di insegnamento, nel rispetto degli orari e delle date stabilite dalla struttura didattica competente;
- - dedicare un congruo numero di ore al ricevimento e all'assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, il tutorato, la programmazione e l'organizzazione didattica e l'accertamento dell'apprendimento;
- - Il docente si impegna a registrare settimanalmente le attività svolte su apposito registro predisposto su base informatica. Il registro, avente valore autocertificativo, sarà vidimato dal Direttore del Dipartimento previo controllo dell'effettivo svolgimento dell'attività;
- partecipare alle Commissioni per gli esami di profitto e alle Commissioni per l'esame finale per il conseguimento del titolo di studio per l'intero anno accademico di riferimento;
- - attenersi a quanto previsto dal codice etico di Ateneo, dai Regolamenti didattici dell'Ateneo e del corso di studio.
- I professori a contratto sono tenuti a fornire le informazioni relative all'attività didattica oggetto del contratto e necessarie ai fini dei requisiti di trasparenza;
- Il professore a contratto è tenuto agli stessi compiti e doveri dei professori di ruolo.
- La partecipazione dei professori a contratto negli organi collegiali delle strutture didattiche è regolamentata dalle norme statutarie e regolamentari vigenti.

- ART. 5

Nei casi di grave inadempimento il Rettore può recedere dal contratto, sentito il responsabile della struttura didattica interessata. Il contratto è risolto automaticamente in caso di ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività e nel caso di ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a tre giorni.

DISPOSIZIONI GENERALI

I/Le candidati/e potranno ritirare, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto direttoriale di approvazione degli atti ed entro i successivi due mesi, la documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata, nei termini sopradetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato/a o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra questo Dipartimento non sarà più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente decreto è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura. L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>

Il curriculum vitae del vincitore della selezione sarà pubblicato nella pagina web <http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori?view=incarichi> all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente alla voce Consulenti e collaboratori così come prescritto dall' art. 15 del D Lgs 33/2013.

Il Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è la Sig.ra Maria Rita Cerbini (maria.cerbini@unipg.it).

Il presente avviso verrà reso noto mediante pubblicazione all'Albo on line dell'Università e sarà consultabile anche via INTERNET all'indirizzo <http://www.unipg.it>, selezionando in sequenza le seguenti voci: "Concorsi" – "Selezioni Personale Docente".

Perugia, 13 MARZO 2024

Il Direttore

F.to Prof. Massimiliano Marianelli